



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani
00198 Roma – V.le Liegi, 48/b – Tel. 06.8416336 – Fax 06.8416343
www.falcri.it - falcri@falcri.it

aderente



Confederazione Generale dei
Sindacati Autonomi dei
Lavoratori

COMUNICATO FALCRI/CONFSAL

Nell'attuale fase di crisi che, al di là delle dichiarazioni ottimistiche, continua a penalizzare fortemente l'occupazione, la FALCRI, storico sindacato autonomo del settore del credito, **non può che guardare con interesse alle proposte di promuovere nuove assunzioni a tempo indeterminato nel Settore ma non può condividere ed avallare eventuali richieste di ulteriori e maggiori flessibilità a danno dei giovani colleghi da inserire nel mondo del lavoro.**

Il Contratto Nazionale vigente in applicazione delle norme di legge previste in materia, ha già individuato ed introdotto specifici e validi strumenti in grado di agevolare le nuove assunzioni finalizzate all'inserimento stabile dei giovani nelle aziende di credito.

Sono anni che la FALCRI, insieme agli altri sindacati di Settore, **denuncia il persistere in tutte le aziende di credito di gravissime carenze di organico ai limiti della intollerabilità** e conseguenti agli esodi massicci, attuati praticamente da tutte le aziende di credito.

E' quindi in conseguenza di queste situazioni di difficoltà, a cui non si sottrae nessun Gruppo Bancario Nazionale, **che la FALCRI ritiene prioritaria ed urgente l'assunzione di nuovo personale.**

Ma l'esigenza delle aziende di sanare le situazioni di squilibrio, conseguenti ai massicci piani di ristrutturazione, non può e non deve essere un facile alibi per introdurre nelle Banche figure professionali sottopagate o per creare discriminazioni territoriali **reintroducendo istituti pericolosi ed inaccettabili come le gabbie salariali.**

La FALCRI, quindi - nel rendersi, come sempre, disponibile al confronto - ribadisce la sua assoluta contrarietà a soluzioni che vadano a derogare le norme del Contratto Nazionale di lavoro sulla materia.

La FALCRI ritiene inoltre irrinunciabile che una trattativa di tale portata si svolga presso la sede dell'ABI e di conseguenza esprime la propria contrarietà ad eventuali iniziative locali ed aziendali.

Su questi temi e, più in generale, sulla tutela del lavoro chiede, infine, a tutte le forze sociali di settore di lavorare insieme per garantire alle Lavoratrici ed ai Lavoratori del credito la migliore tutela e salvaguardia.

Roma, 11 novembre 2009